

**ISCC Fintech S.p.A. (già Integrated System
Credit Consulting S.r.l.)**

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio intermedio al 30 giugno 2021

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della
ISCC Fintech S.p.A. (già Integrated System Credit Consulting S.r.l.)

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal conto economico e dalle relative note illustrative della ISCC Fintech S.p.A. (già Integrated System Credit Consulting S.r.l.) per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio della ISCC Fintech S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della ISCC Fintech S.p.A., in conformità al principio contabile OIC 30.

Altri aspetti

Si segnalano i seguenti aspetti:

- Il bilancio intermedio per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata;
- La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di ISCC Fintech S.p.A. non si estende a tali dati.

Milano, 14 dicembre 2021

BDO Italia S.p.A.



Francesca Scelsi

Socio

ISCC S.R.L.

Società Unipersonale

*Sede legale: Via Aldo Barbaro n° 15
10143 Torino (TO)*

Capitale Sociale € 10.000 i.v.

N° Registro Imprese di Torino 12221230019

R.E.A. TO - 1274123

Cod. Fiscale e P.Iva 12221230019

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art.2497 bis del c.c. di Conafi S.p.A

Relazione sulla gestione al 30/06/21

Premessa

La società ISCC (Integrated System Credit Consulting) S.r.l., costituita in data 24 dicembre 2019 , ha per oggetto l'attività di recupero crediti. In data 20 aprile 2020 ha ricevuto l'apposita licenza richiesta alla Questura per l'esercizio dell'attività di agenzia d'affari per il recupero di crediti stragiudiziale conto terzi, ai sensi dell'art. 115 T.U.L.P.S.

In particolare la società ha per oggetto la prestazione, anche attraverso sistemi informativi e piattaforme tecnologiche, di servizi di gestione, tutela e recupero di crediti, ai sensi dell'art. 115 del T.U.L.P.S., per conto proprio e per conto di terzi e l'acquisto, a titolo definitivo, ai sensi del D.M. del 2 aprile 2015, n. 53 di crediti quando ricorrano tutte le condizioni previste dalla normativa vigente.

L'attività della società nel corso dell'esercizio

La società ha proseguito nel primo semestre del suo secondo esercizio l'attività di recupero crediti stragiudiziale dei portafogli acquistati nel 2020 e avviato le attività di recupero giudiziali .

L'attività di acquisto portafogli viene realizzata mediante il finanziamento soci dalla controllante Conafi S.p.a. che al 30.06.21 ammonta a 1.150 m€,

Il 1° semestre ha visto la ISCC S.r.l. procedere all'acquisto di alcuni portafogli di crediti finanziari in sofferenza per un Gross Book Value di 9.400 m€ ed un prezzo inferiore a 200 m€.

Complessivamente la società ha acquisito 2 portafogli nel 1° semestre 2021 , uno di tipo finanziario dalla controllante Conafi e uno di utility da un intermediario, che sommati a 5 portafogli acquistati nel 2020 raggiungono un ammontare di valore nominale acquistato di 115.570 m€, il cui valore residuo al 30.06.21 è pari a 97.603 m€.

Nel corso dell'esercizio ed in particolare del secondo semestre unicamente con le prime attività di recupero Phone collection sui portafogli acquisiti, ha incassato 427 m€ generando sopravvenienze rispetto ai valori di carico per un totale di 196 m€ .

I risultati economici del 1° semestre 2021 e la situazione patrimoniale

Il risultati economici del primo semestre 2021 sono riepilogabili così:

	<u>30/06/21</u>	<u>30/06/20</u>
Valore delle prestazioni di servizi	3.879 €	0 €
Ricavi realizzati su crediti acquistati	+ 496.289 €	+ 10.877 €
Costi della produzione	- 675.233 €	- 50.158 €
Risultato operativo	-175.065 €	- 39.281 €
Proventi e oneri finanziari	- 13.072 €	- 136 €
Imposte sul reddito	0 €	0 €
Perdita dell'esercizio	- 188.137 €	- 39.417 €

I ricavi delle prestazioni di servizi sono relativi alle attività di recupero crediti svolte sui portafogli crediti di proprietà della controllante Conafi SpA.

I ricavi realizzati su crediti acquistati si riferiscono alle sopravvenienze realizzate npl acquistati e alle recupero di spese sugli stessi crediti. L'incremento è dovuto al proseguimento delle attività di recupero sui crediti in portafoglio che nel 1° semestre 2020 dovevano sostanzialmente ancora partire (ricavi per 11 m€), mentre nel secondo semestre 2020 avevano fatto segnare un totale ricavi di 196 m€. L'incremento del 1° semestre 2021 rispetto al secondo semestre 2020 (496 m€ rispetto a 196 m€) mostra un significativo tasso di crescita del 153%.

I costi della produzione pari a 675 m€ sono riferiti principalmente a:

- costi del personale dipendente 101 m€
- costi per compensi e contributi ai collaboratori 172 m€
- costi per compensi amministratori 9 m€
- costi per servizi di consulenza 224 m€
- spese legali di recupero crediti 40 m€
- spese postali di sollecito 23 m€
- servizi generali dalla controllante Conafi 36 m€
- canoni di locazione uffici 10 m€
- altri costi operativi 60 m€

La situazione patrimoniale vede i crediti relativi ai portafogli deteriorati acquistati con un valore di bilancio pari a 1.108 m€

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti pari a 237 m€ sono costituite unicamente da disponibilità su conti correnti bancari

Le passività non correnti ricomprendono un finanziamento pari a 1.150 m€ ricevuto dalla controllante Conafi S.p.a utilizzato per l'acquisto del portafoglio di crediti deteriorati.

Il patrimonio netto è pari a 52 m€ per effetto di un versamento soci di 230 m€ e della perdita di periodo di 188 m€.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

In data 8 luglio 2021 la società ha acquisito da un principale operatore del mercato dei crediti deteriorati un portafoglio di crediti Npl chirografari del valore nominale di 11.291 m€ relativo a circa 600 posizioni.

A partire dal mese di settembre 2021 la ISCC Srl ha avviato l'esame di alcuni progetti di patrimonializzazione che possano consentire alla società la completa autonomia operativa nel settore di riferimento.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Il secondo semestre del 2021 vedrà il completamento del modello di business del recupero crediti della ISCC S.r.l., volto a realizzare le commissioni e i margini potenzialmente presenti nel settore e replicarli nel tempo.

Nel secondo semestre oltre a proseguire nell'implementazione dell'attività di "home collection", si prevede un incremento significativo degli investimenti nelle attività di recupero giudiziale dei crediti

Il risultato atteso per il secondo esercizio della società dovrebbe essere negativo coerentemente con le previsioni degli amministratori nel periodo di start-up della società. Si segnala a tal proposito che per le caratteristiche del settore del recupero crediti per la completa maturazione dei ricavi derivanti da tale attività sono necessari alcuni anni, in quanto è necessario attendere l'esaurirsi delle procedure giudiziarie.

Torino, 22 settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Dr. Nunzio Ciullo



I.S.C.C. SRL

BILANCIO AL 30 GIUGNO 2021

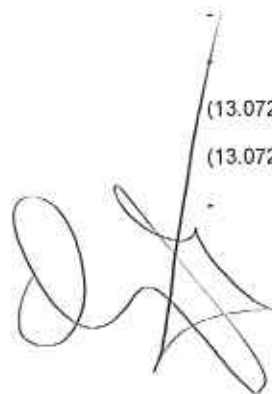
Stato Patrimoniale Attivo

	30/06/21	31/12/20
A) CREDITO VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	962	1.090
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	962	1.090
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
4) Altri beni	879	983
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	879	983
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	3.300	3.300
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.300	3.300
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.141	5.373
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE	-	-
II - CREDITI	1.108.802	1.316.273
4) Verso controllante	10.636	14.325
4-bis) Crediti tributari	116.515	36.424
5) Verso altri	981.651	1.265.524
TOTALE CREDITI	1.108.802	1.316.273
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	237.114	59.997
1) Depositi bancari e postali	237.108	59.991
2) Denaro e valori in cassa	6	6
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	237.114	59.997
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.345.916	1.376.270
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	96.460	55.569
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	96.460	55.569
TOTALE ATTIVO	1.447.517	1.437.212



Conto Economico

	30/06/21	30/06/20
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.879	-
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	496.289	10.877
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	500.168	10.877
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Costi per servizi	(556.896)	(15.388)
8) Costi per godimento beni di terzi	(9.990)	(3.546)
9) Costi del personale	(101.296)	-
a) salari e stipendi	(77.431)	-
b) oneri sociali	(20.281)	-
c) trattamento di fine rapporto	(3.584)	-
e) altri costi	-	(31.150)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(232)	(74)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(129)	(65)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(103)	(9)
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, Sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	(6.819)	-
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(675.233)	(50.158)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(175.065)	(39.281)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
d4) da altre imprese		
17) Interessi e altri oneri finanziari	(13.072)	(136)
- verso imprese controllanti	(13.072)	(136)
- altri	-	-



CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 C.C., integrati ed interpretati dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti e dall' Organismo Italiano di Contabilità. In particolare i criteri adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore, viene iscritta a tale minor valore; questo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al presente piano prestabilito:

Aliquote immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di ampliamento - Spese di costituzione e trasformazione 20%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; tali aliquote applicate sono riportate nelle note di commento. I criteri di ammortamento, tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote applicate sono indicate nel seguente prospetto:

Aliquote voci immobilizzazioni materiali

Altri beni - Telefoni cellulari: 20%

Il piano di ammortamento è prestabilito con ragguaglio al momento di effettiva entrata in funzione dei cespiti.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione e sono state valutate attribuendo loro il costo specificamente sostenuto

Le partecipazioni valutate al costo vengono svalutate se la singola partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Ricavi e costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate in bilancio sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non vengono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, tenuto anche conto della procedura di consolidato fiscale nazionale cui la Società ha aderito.

Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio vengono rilevate in bilancio separatamente, mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente tra i crediti dell'attivo circolante e il "fondo per imposte differite" in contropartita della voce "imposte sul reddito dell'esercizio" (correnti e differite).

Consolidato fiscale

Il Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) prevede la possibilità per le società appartenenti ad un medesimo gruppo di determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente, in linea di principio, alla somma algebrica degli imponibili delle diverse società appartenenti al gruppo e, conseguentemente, di determinare un'unica imposta sul reddito delle società del gruppo. ISCC S.r.l. aderisce, a decorrere dal periodo d'imposta 2020, al "Consolidato fiscale" CONAFI con un accordo avente ad oggetto la regolamentazione dei diritti e degli obblighi che discendono sia in capo a CONAFI S.P.A. sia alle società consolidate dalla rispettiva adesione al consolidato fiscale.

La remunerazione delle perdite fiscali e delle eccedenze di ROL delle consolidate viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite e/o eccedenze stesse nell'ambito del consolidato, all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche di consolidato operate dalla consolidante, ma proprie delle singole consolidate, sono remunerati a favore delle singole consolidate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

Consistenza al 31 dicembre 2020	1.316.273
Consistenza al 30 giugno 2021	1.108.802
Variazione	(207.471)

I crediti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Conformemente a quanto indicato dal documento OIC 1 e tenuto conto che l'attività viene svolta in ambito nazionale, si precisa che la divisione per area geografica dei crediti non risulta significativa ai fini della determinazione del rischio e, pertanto, non viene riportata nella presente nota integrativa.

L'importo totale dei Crediti pari a Euro 1.108.802, così composto:

Voce	Totale al 30/06/2021	Totale al 31/12/2020	Variazione	di cui con scad. oltre 12 mesi	di cui con scad. oltre 5 anni
C II CREDITI					
Crediti verso controllante	10.636	14.325	(3.689)		
Crediti tributari	116.515	36.424	80.091	-	-
Crediti verso altri	981.651	1.265.524	(283.873)		
Totali	1.108.802	1.316.273	(207.471)	-	-

4) Crediti verso controllante

Sono presenti crediti verso la controllante Conafi SpA per fatture da emettere pari a Euro 921 per l'attività di service recupero crediti, e per altre operazioni pari a Euro 9.715.

4-bis) Crediti Tributari

Tale voce risulta composta da crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto e compensi e ritenute su interessi attivi per Euro 1.952 e da crediti verso l'Erario per IVA per Euro 114.563.

5) Crediti verso altri

I Crediti verso altri sono costituiti da:

- Crediti verso fornitori per acconti e anticipazioni pari a Euro 48.912;
- Crediti in sofferenza scaduti acquistati pari a Euro 932.729 che corrispondono ad un valore nominale dei crediti pari a Euro 97.602.997

I Crediti in sofferenza (Npl) acquistati sono esposti al costo d'acquisto, al netto degli incassi realizzati e delle svalutazioni necessarie per ricondurli al valore presumibile di realizzo.

Si tratta di crediti deteriorati acquistati a partire dall'anno 2020 per i quali è in atto un'azione di recupero tramite phone collection e home collection.

C) TFR

Voci/Valori	Totale 30/06/21	Totale 31/12/20
A. Esistenze iniziali	-	-
B. Aumenti	11.134	-
B1. Accantonamento	3.584	-
B2. Altre variazioni in aumento	7.550	-
C. Diminuzioni	-	-
C1. Liquidazioni effettuati	-	-
C2. Altre variazioni in diminuzione	-	-
D. Esistenze finali	11.534	-

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 30 giugno 2021 è iscritto tra le passività per Euro 11.134 (non presente nel precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2020). Alla data del 30/06/21 il personale dipendente impiegato risulta composto da 6 impiegati di cui 3 part time.

D) DEBITI

Consistenza al 31 dicembre 2020	1.426.688
Consistenza al 30 giugno 2021	1.332.530
Variazione	(94.158)

Non esistono debiti di durata contrattuale superiore a 5 anni.
Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Conformemente a quanto indicato dal documento OIC 1 e tenuto conto che l'attività viene svolta in ambito nazionale, si precisa che la divisione per area geografica dei debiti non risulta significativa ai fini della determinazione del rischio e, pertanto, non viene riportata nella presente nota integrativa.

Tale voce accoglie i debiti verso la controllante Conafi S.p.a. dovuti al finanziamento ricevuto dalla Capogruppo per Euro 1.150.000 e relativi alle spese per servizi generali pari a Euro 28.487.

12) Debiti tributari

Consistenza al 31 dicembre 2020	1.926
Consistenza al 30 giugno 2021	4.030
Variazione	2.104

Tale voce accoglie debiti verso l'Erario per ritenute dipendenti per Euro 4.030.

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Consistenza al 31 dicembre 2020	9.730
Consistenza al 30 giugno 2021	14.249
Variazione	4.519

Tale voce accoglie i debiti verso INPS e Fondi per assistenza sanitaria da versare in relazione alle prestazioni di lavoro subordinato. Il relativo versamento è avvenuto alle scadenze normativamente previste.

14) Altri debiti

Consistenza al 31 dicembre 2020	32.825
Consistenza al 30 giugno 2021	34.058
Variazione	1.233

Gli altri debiti sono principalmente composti da:

- debiti su stipendi del personale pari a Euro 26.797;
- debiti su compensi degli amministratori pari a Euro 5.466.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Consistenza al 31 dicembre 2020	-
Consistenza al 30 giugno 2021	51.464
Variazione	51.464

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 51.464.

La voce ratei passivi è composta essenzialmente dai ratei maturati sul costo del personale dipendente

- altre spese amministrative per Euro 203.618 tra cui gli addebiti di spese per servizi generali dalla controllante Conafi S.pa. per Euro 35.916, servizi di consulenza commerciale da parte di altre società del Gruppo per Euro 80.000 e spese legali per il recupero dei crediti pari a Euro 39.864

B8) Costi per godimento di beni di terzi

30/06/21	30/06/20	Variazione
9.990	3.546	6.444

La voce "Costi per godimento di beni di terzi", pari a Euro 9.990, è costituita esclusivamente dai canoni di locazione degli uffici.

B9) Costi per il personale

30/06/21	30/06/20	Variazione
101.296	31.150	70.146

La voce "Costi per il personale" è pari a Euro 101.296 e si riferisce al personale impiegato in particolare nelle attività di recupero crediti e nell'area amministrativa e risulta composto da 6 impiegati di cui 3 part time.

B10) Ammortamenti e svalutazioni

30/06/21	30/06/20	Variazione
232	74	158

B10) a) b) Ammortamenti

La voce in oggetto ammonta ad Euro 232 ed è costituita esclusivamente dall'ammortamento delle spese di costituzione e dei telefoni cellulari acquistati.

B14) Oneri diversi di gestione

30/06/21	30/06/20	Variazione
6.819	-	6.819

La voce "oneri diversi di gestione" è pari a Euro 6.819.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

30/06/21	30/06/20	Variazione
(13.072)	(136)	(12.936)

Tale voce include principalmente gli oneri finanziari per interessi maturati sul finanziamento fruttifero erogato dalla Capogruppo.

Bilancio semestrale al 30/06/21